



***Lettera aperta al Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca Professor Gaetano
Manfredi***

Chiar.mo Professor Gaetano Manfredi,

durante l'emergenza Covid-19 gli infermieri hanno ricoperto un ruolo fondamentale in un Sistema Sanitario Nazionale già compromesso, che ha visto questa pandemia ridurlo allo stremo delle forze. L'impegno di oltre 450.000 professionisti nel colmare in modo "eroico", come l'opinione pubblica ha più volte definito, le lacune organiche e strutturali presenti, ha permesso di fronteggiare l'emergenza sanitaria e a proiettare il Paese al futuro in maniera positiva. Gli infermieri sanno che la giusta connotazione di ciò che è stato chiamato eroismo è in realtà espressione di professionalità ed etica basate sul Profilo Professionale, il Codice Deontologico e la formazione Universitaria.

Il DM 82 del 14 maggio 2020, in deroga a quanto a già disposto dal DM 6 del 7 gennaio 2019 in tema di accreditamento iniziale e periodico dei corsi di studio, vede la riduzione da cinque a tre unità quale numero minimo di docenti relativo ai corsi di laurea in infermieristica, compensando tale carenza con almeno **due medici ospedalieri** da indicare come personale **medico** di riferimento coinvolto per ogni corso di laurea in infermieristica.

Il Collegio dei Professori a Contratto della Società Italiana di Scienze Infermieristiche (ColPaC di SISI) che ha come scopo quello di favorire il progresso della didattica e della ricerca nel campo delle Scienze Infermieristiche e di collaborare con le Istituzioni per la valorizzazione delle Scienze Infermieristiche nei programmi di politica sanitaria, ritiene tale provvedimento come ***ingeneroso*** e ***lesivo*** dell'autonomia della Professione Infermieristica. In virtù dei propri principi e in rappresentanza dei Professori a Contratto SISI afferenti alle Scienze Infermieristiche generali, cliniche e pediatriche, il Direttivo di questo Collegio ritiene che il decreto in oggetto non consideri le competenze disciplinari specifiche necessarie per la formazione dei futuri professionisti infermieri.



I Corsi di Laurea in Infermieristica rappresentano circa il 40% degli iscritti alle Facoltà di Medicina ed hanno visto solo nell'ultimo anno accademico l'ingresso di oltre 18 mila studenti e futuri professionisti con un trend di iscrizioni in aumento negli ultimi anni. A farsi carico dell'onere formativo vi è ogni anno una silenziosa forza di professionisti infermieri clinici che, spesso gratuitamente o a fronte di cifre irrisorie, concorre alla formazione dei professionisti di domani.

Il Corso di Laurea in Infermieristica ha come obiettivo la formazione di professionisti infermieri e non medici. Più del 50% dei crediti formativi universitari (CFU) caratterizzanti il Corso di Laurea in Infermieristica è costituito da discipline infermieristiche. Pertanto, è necessario che il ruolo di personale di riferimento sia attribuito ad infermieri con Dottorato di Ricerca o con Laurea Magistrale.

Alla luce di queste considerazioni, il ColPaC di SISI si auspica che il DM 82 venga prontamente rivisto, attribuendo alla professione infermieristica il giusto riconoscimento delle proprie competenze e specifiche disciplinari. A garanzia della qualità della formazione dei futuri infermieri quindi ci auspichiamo che la riduzione di docenti universitari previsti dal D.M. per consentire agli Atenei di aumentare il numero degli iscrivibili ai corsi di laurea in infermieristica per i prossimi due anni accademici sia compensata da due **docenti infermieri** del Servizio Sanitario in possesso della Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche, da indicare come personale **infermieristico** di riferimento per ogni Corso di Laurea in Infermieristica.

Direttivo Professori a Contratto, Società Italiana di Scienze Infermieristiche

Roma, 18 maggio 2020